

Nessun aumento per Imu e addizionale Irpef

Tasse locali: nel 2019 a Cuneo aumenta la Tari



Cuneo - (eg). La tassa rifiuti sarà l'unica imposta locale ad aumentare nel Comune di Cuneo nel 2019. Nel bilancio di previsione (il cui esame nell'apposita commissione è iniziato lunedì sera in vista poi dell'approvazione in consiglio comunale) l'unico aumento previsto riguarda la Tari, che nel 2019 avrà un aumento medio indicativo di circa il 3% (le modifiche sono differenziate a seconda della tipologia di tariffa). L'aumento è dovuto all'adeguamento Istat e all'aumento dei costi di conferimento registrati nel corso dell'anno a causa delle condizioni del meteo che hanno causato un aumento delle "terre da spazzamento" da smaltire (sale e sabbia)

e al calo del prezzo della carta. L'analisi più approfondita del costo della Tari sarà effettuato lunedì 10 dicembre nella Commissione Bilancio, mentre sempre di rifiuti, ma dell'impianto di smaltimento e dell'Acsr si parlerà giovedì 6 dicembre in una commissione a cui parteciperanno gli amministratori di Cuneo e Borgo San Dalmazzo. "Per contenere i costi - spiega l'assessore all'Ambiente del Comune di Cuneo, Davide Dalmasso - è necessario infatti pensare a interventi di ammodernamento dell'impianto di smaltimento".

Per la raccolta differenziata, la percentuale raggiunta da Cuneo rimane intorno al 70%: "Il dato è stabile, anche se abbiamo registrato un leggero calo nella qualità e nell'attenzione dopo la fase iniziale del porta a porta: sarà importante lavorare nella prevenzione e nel controllo per mantenere alto il livello di attenzione verso la raccolta differenziata".

Il piano finanziario 2019 della Tari del Comune di Cuneo prevede costi complessivi per circa 10.273.000 euro, di cui circa 3,3 milioni per la raccolta indifferenziata, 2 milioni per la raccolta differenziata, 3,7 milioni per costi di gestione. Il costo è coperto dal gettito delle tariffe, pari a circa 9,4 milioni di euro, sommato ai proventi della raccolta differenziata (671.000 euro), dai trasferimenti statali per gli istituti scolastici (60.000 euro) e dai mezzi di bilancio per la copertura delle agevolazioni Isee (100.000 euro).